



Circolare n. 369

Monticello Conte Otto, 21 maggio 2026

Ai gent.mi genitori
 e p.c. a tutto il personale
 e p.c. al DSGA - SEDE

Oggetto: Sciopero dal 22 maggio 2026 al 21 giugno 2026 con astensione da tutte le prestazioni orarie aggiuntive per il personale del Comparto e dell'Area Istruzione e Ricerca – sezione scuola limitatamente a coloro che prestano servizio negli Istituti Tecnici e negli IISS

Si comunica che **FLC CGIL e Unicobas Scuola & Università** hanno proclamato uno sciopero dal 22 maggio 2026 al 21 giugno 2026 con astensione da tutte le prestazioni orarie aggiuntive per il personale del Comparto e dell'Area Istruzione e Ricerca – sezione scuola limitatamente a coloro che prestano servizio negli Istituti Tecnici e negli IISS.

In riferimento allo sciopero in oggetto, ai sensi dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, si comunica quanto segue:

DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO

Azione proclamata da	% Rappresentatività a livello nazionale	Tipo di sciopero	Durata dello sciopero	Note
FLC CGIL	23,83%	Astensione prestazioni orarie aggiuntive	Dal 22 maggio al 21 giugno 2026	Istituti Tecnici e IIS, laddove sono presenti Istituti Tecnici
Unicobas Scuola&Università	0,14%	Astensione prestazioni orarie aggiuntive	Dal 22 maggio al 21 giugno 2026	Istituti Tecnici e IIS, laddove sono presenti Istituti Tecnici

MOTIVAZIONE DELLO SCIOPERO

Riordino dei quadri orari degli istituti tecnici introdotto dal D.L. 144/2022 e D.M. 29/2026. Richiesta di rinvio dell'applicazione della riforma avente ad oggetto il riordino degli istituti tecnici che penalizza numerosi insegnamenti con ricadute sulla qualità della didattica, sul lavoro della dirigenza e della docenza e più in generale sulla riduzione dei posti di lavoro. Rinnovo CCNL 2025-2027 inadeguato rispetto all'attuale andamento inflattivo. Contro la riduzione a 4 anni, foriera di tagli d'organico e riduzione della qualità dell'istruzione, della quale si chiede l'immediato ritiro, contro l'impegno della scuola pubblica nei mesi di luglio e agosto; per un piano di investimenti di 13 miliardi per il risanamento dell'edilizia scolastica, contro le prove INVALSI, contro la schedatura degli studenti palestinesi, contro l'obbligo dei

pcto; per la libertà di insegnamento; per l'adeguamento di stipendi e pensioni; per la risoluzione definitiva della piaga del precariato.

Ai sensi dell'art. 2, c. 2 del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica, non sono previste prestazioni indispensabili da garantire.

Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale, si informa che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sulle prestazioni aggiuntive che la scuola potrà garantire.

Cordiali saluti.

La Dirigente Scolastica
dott.ssa Rosa Carella